

LIFT 2021-2022

**AVVISO PER LA COSTITUZIONE DI UNA ATS O PARTENARIATO PROVINCIALE PER L'EROGAZIONE DI  
SERVIZI PER LA VALUTAZIONE DEL POTENZIALE DELLA PERSONA CON DISABILITA'**

**MB0177**

---

### **1. Obiettivi e finalità**

Il presente dispositivo prevede la presentazione di proposte d'intervento funzionali alla realizzazione di attività di valutazione del potenziale del lavoratore con disabilità (bilancio di competenze), al fine di definire un panorama omogeneo delle attitudini, capacità e competenze, indipendente dalla Dote Lavoro Persone con Disabilità.

Il servizio dovrà essere erogato alle persone con disabilità in possesso di relazione conclusiva disponibili al lavoro di nuova iscrizione negli elenchi provinciali in ordine alla legge 68/99 o non ancora sottoposti a valutazione. <sup>1</sup> Il servizio può essere erogato anche alle persone che hanno svolto la valutazione del potenziale prima del 2010 e, in altre condizioni specifiche di profonda modifica della condizione patologia della persona, su autorizzazione del Collocamento Mirato della Provincia di Monza e della Brianza.

Nel corso del 2022 è prevista la migrazione dal sistema Match al nuovo sistema Sintesi Disabilità, costruito in piena compatibilità con il primo. L'attività sui nuovi protocolli sarà quindi svolgibile nel quadro delle regole e dei riconoscimenti del presente avviso. Agli operatori affidatari sarà richiesto di cooperare con i servizi della Provincia di Monza e della Brianza per una efficace transizione al nuovo sistema.

### **2. Soggetti ammissibili**

Possono presentare la proposta progettuale, anche in forma associata tra loro tramite Associazione Temporanea di Scopo o partenariato:

- gli operatori pubblici e privati del mercato del lavoro accreditati ai servizi al lavoro ai sensi dell'art. 13 della L.R. 22/2006, che siano delegati o incaricati per la gestione di servizi di integrazione lavorativa da parte di Comuni della Provincia di Monza e della Brianza

Per garantire la necessaria connessione tra iscrizione alle liste legge 68/99 e lo svolgimento dei percorsi di valutazione del potenziale, i soggetti proponenti dovranno prevedere obbligatoriamente il coinvolgimento

---

<sup>1</sup> Il possesso della relazione conclusiva non è necessario per coloro che abbiano una anzianità di iscrizione precedente alla data di entrata in vigore della legge 12 marzo 1999 n.68 (8 gennaio 2000) Eventuali altre deroghe al possesso della relazione conclusiva o alla ripetibilità del percorso potranno essere definite solo in raccordo con il Servizio per il Collocamento Mirato Provinciale.

nell'Associazione Temporanea di Scopo o partenariato dei Centri Per l'Impiego della Provincia di Monza e della Brianza, in qualità di soggetti competenti all'iscrizione alle liste del Collocamento Mirato. Afol Monza Brianza, in qualità di gestore dei Centri Per l'Impiego dovrà garantire la partecipazione ad ATS e partenariati che ne facciano richiesta.

I soggetti proponenti dovranno costituire una rete di operatori con specifica esperienza nell'accoglienza e nell'integrazione lavorativa della persona con disabilità.

Le ATS/partenariati proponenti dovranno assicurare la copertura dell'intero territorio provinciale, allo scopo di garantire una più efficace risposta ai bisogni locali e un consolidamento del modello metodologico che ne continui a garantire la diffusione su tutto il territorio provinciale.

In sede di valutazione delle proposte progettuali, verrà valutata anche l'esperienza e la competenza dei partner dell'ATS nell'erogazione di servizi di valutazione del potenziale attraverso l'utilizzo dei protocolli Match integrati ICF<sup>1</sup>, o di sistemi compatibili con esso.

I dati raccolti, riguardanti gli utenti del servizio, dovranno essere correlabili con i dati relativi alle mansioni lavorative, rilevate nelle aziende con il sistema Match integrato ICF, nonché coerenti con il resto delle informazioni raccolte sull'utenza già incontrata all'interno della banca dati Match.

In fase di presentazione della domanda, i soggetti partecipanti dovranno presentare una dichiarazione di intenti sottoscritta dai legali rappresentanti, nella quale sia presente l'impegno a costituirsi in ATS/partenariato in caso di esito positivo della valutazione e sia esplicitato chi sarà il soggetto capofila deputato a tenere i rapporti con la Provincia di Monza e della Brianza.

Il capofila dell'ATS o del partenariato proponente si occuperà della presentazione della domanda.

Il capofila dell'ATS o del partenariato aggiudicatario sarà referente unico della Provincia di Monza e della Brianza per tutti gli adempimenti richiesti dal bando e per la rendicontazione e liquidazione delle doti.

I membri dell'ATS o del partenariato aggiudicatari potranno essere destinatari diretti di verifiche sul servizio erogato da parte della Provincia di Monza e della Brianza.

### **3. Destinatari finali del presente avviso**

Destinatari finali del presente avviso sono i cittadini con disabilità iscritti negli elenchi provinciali di cui all'art. 8 della Legge 68/99 residenti e/o domiciliati nel territorio della Provincia di Monza e della Brianza e che non abbiano già effettuato il percorso di valutazione del potenziale Match.

### **4. Servizi erogabili e risultati attesi**

L'attività di valutazione del potenziale deve essere garantita, attraverso una diffusa rete territoriale, agli utenti con le caratteristiche citate al punto 3 del presente bando, individuati dai Centri Per l'Impiego.

La domanda di ammissione all'erogazione delle doti di valutazione del potenziale dovrà, ai fini della valutazione, declinare contenuti e modalità di erogazione dei servizi nel quadro delle procedure e dei protocolli di somministrazione MATCH.

Il percorso dovrà prevedere, oltre ad un colloquio di accoglienza e informazione svolto presso il Centro per l'Impiego, tre incontri con il destinatario, distinti e in giornate separate.

---

<sup>1</sup> Il software Match, sviluppato dalla Fondazione Don Gnocchi, costituisce il supporto informatico adottato dalla Provincia di Monza e Brianza per l'incontro domanda offerta di lavoro, rivolto alle categorie protette, ai sensi della L. 68/99, numerico e nominativo. I protocolli Match sono stati integrati con il sistema ICF – Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute elaborato dall'Organizzazione Mondiale Della Sanità, per descrivere e misurare la salute e la disabilità della popolazione.

Il servizio verrà riconosciuto a voucher di valore pari a € 400 a fronte di

- a) erogazione diretta di servizi all'utente (minimo di 3 incontri in giornate separate),
- b) somministrazione delle prove testologiche (anche di gruppo, in uno dei tre incontri previsti)
- c) rilevazione delle caratteristiche e potenzialità individuali (Bilancio delle competenze)
- d) registrazione delle informazioni nella banca dati provinciale Match.

In caso di erogazione delle prove testologiche in forma individuale, la dote verrà integrata di ulteriori € 100. L'erogazione individuale è ammessa solo in caso di comprovata necessità o opportunità, anche in relazione a stati di fragilità connessi alla epidemia Covid, e comunque nel limite massimo del 40% delle doti.

Nella documentazione (cartacea e digitale) della dote con erogazione individuale delle prove testologiche dovrà essere conservata una breve relazione in merito alla necessità o l'opportunità di tale modalità di erogazione.

Tutti gli incontri dovranno essere attestati dalla sottoscrizione di registri che costituiranno documento necessario ai fini dell'ammissibilità al riconoscimento delle risorse associate alla dote.

A prescindere delle modalità di erogazione, il percorso dovrà fornire alla Provincia le informazioni rispetto alle competenze già sviluppate e da sviluppare, alle propensioni e disponibilità lavorative, alle capacità fisico funzionali, rilevate tramite i protocolli Match integrati ICF (o protocolli con essi compatibili) e il loro inserimento nel relativo data base provinciale. Nell'ultimo incontro dovrà essere prevista la restituzione degli esiti all'utente, ai fini di una sua crescita formativa e professionale. Si potranno prevedere forme di ulteriore approfondimento, di indagine del vissuto, di ri-orientamento, di sostegno e accompagnamento della persona con disabilità verso un percorso più idoneo, anche mediante l'interlocuzione ed il coinvolgimento della rete di sostegno del soggetto (art. 3 c.2 l.r.13/03).

Il voucher è inoltre comprensivo di tutte le attività di gestione del PIP, dell'elaborazione da parte del soggetto attuatore della Scheda professionale della persona con disabilità (aggiornata e caricata sul portale Sintesi), della elaborazione di un cv in formato europeo da consegnarsi alla persona e al CPI competente al termine del percorso, dei costi di materiali, dei costi di coordinamento dell'ATS/partenariato, nonché dei costi generali per il coordinamento del Programma. In tal senso dovranno essere previste e descritte tutte le attività rivolte al monitoraggio del Programma nel suo complesso al fine di assicurare la restituzione dei dati statistici, ad esempio, i flussi, la distribuzione territoriale, il grado di soddisfazione degli utenti ecc.;

La liquidazione del voucher avverrà solo a fronte del completo svolgimento delle azioni citate. È facoltà della Provincia di non erogare il voucher per schede compilate in modo parziale, in modo qualitativamente insoddisfacente o con significativi e immotivati ritardi. Non è prevista una liquidazione parziale dei singoli voucher.

## **5. Rispetto dei principi e delle disposizioni del regolamento UE 2016/679**

Il progetto presentato dovrà indicare esplicitamente le forme e i processi di tutela previsti per garantire il rispetto dei principi e delle disposizioni del regolamento UE 2016/679 nella raccolta, trattamento e trasferimento dei dati personali delle persone sottoposte a Valutazione del Potenziale occupazionale.

## **6. Modalità di riconoscimento, periodo di erogazione e risorse finanziarie**

- Modalità di riconoscimento: a voucher.

- Risorse complessive previste nel Masterplan annualità 2020 del Piano LIFT 2021 - 2022: € 150.000,00
- I servizi potranno essere erogati, a seguito dell'ammissione dell'ATS o del partenariato, a far data dalla costituzione della stessa.
- Le doti potranno essere prenotate dopo l'avvio del progetto approvato dalla provincia di Monza e della Brianza e comunque non prima della conclusione del bando
- L'erogazione dei servizi dovrà concludersi entro il 31 dicembre 2022, salvo proroghe alla durata dell'annualità di piano disposte da parte di Regione Lombardia.

## 7. Data di scadenza e pubblicità dell'avviso

I progetti a valere sul presente bando possono essere presentati dalla data di pubblicazione **ed entro le ore 12:00 di giovedì 16 giugno 2022** nelle modalità indicate di seguito.

Copia integrale del presente avviso è pubblicata sul sito internet della Provincia di Monza e della Brianza nella sezione Albo Pretorio e alla pagina: <https://www.provincia.mb.it/Temi/Lavoro/l.i.f.t.-piano-per-loccupazione-disabili/avvisi/>

## 8. Modalità di presentazione

I soggetti proponenti presentano la propria candidatura accedendo con propria username e password, su

<https://www.provincia.mb.it/Temi/Lavoro/sintesi/>

I soggetti proponenti devono presentare la domanda di finanziamento e gli allegati previsti dal dispositivo esclusivamente on-line (gli allegati devono essere preventivamente firmati elettronicamente e caricati nell'apposita sezione Allegati della modulistica di presentazione dei progetti).

I soggetti attuatori proponenti devono presentare i seguenti documenti:

1. proposta sottoscritta in originale da parte del legale rappresentante del soggetto attuatore o di un suo delegato;
2. procura del potere di firma (in caso di delega da parte del legale rappresentante);
3. dichiarazione autocertificata dell'esperienza pregressa e delle competenze acquisite nell'erogazione di servizi di valutazione del potenziale attraverso l'utilizzo dei protocolli informatici Match integrati ICF o compatibili con esso;
4. dichiarazione di ottemperanza ai sensi dell'art. 17 della legge 68/99;

## 9. Ammissibilità e valutazione

Un apposito gruppo tecnico di valutazione procederà alla verifica dell'ammissibilità dell'ATS/partenariato. Il nucleo opererà in base alla seguente griglia di valutazione:

Macroarea	Punti Totali	Elementi di dettaglio	punti da – a
Risultati Attesi	30	- Coerenza tra i risultati attesi dal dispositivo e dal Piano Provinciale per l'occupazione dei disabili e la proposta progettuale	0 – 15
		- Coinvolgimento della rete di sostegno	0 – 15

Caratteristiche Progetto	40	- Descrizione dei servizi a dote in relazione ai risultati attesi per il target di soggetti di riferimento (strumenti utilizzati in relazione ai risultati attesi) - Processi implementati per la tutela dei dati personali - Organigramma del progetto in termini di organizzazione, ruoli, responsabilità nella gestione dedicata del progetto	0 – 15  0 – 15  0 – 10
Idoneità ente attuatore/ATS	301	CV societario: - Esperienza maturata nel campo dell’inserimento lavorativo delle persone con disabilità - Esperienza e competenza maturata nell’utilizzo dei protocolli Match integrati ICF o di sistemi compatibili con esso.	0 – 10  0 - 20
<b>TOTALE</b>	<b>100</b>		

La soglia minima per l’ammissibilità è stabilita in 60 punti. Sarà ammessa all’attuazione del Programma l’ATS/partenariato che ha conseguito il maggior punteggio.

#### **10. Obblighi dei Soggetti Attuatori e Rendicontazione**

L’ammissione della domanda comporta per il soggetto attuatore il rispetto e l’applicazione delle regole previste:

- in sede di normativa nazionale, regionale e comunitaria
- in sede diretta, mediante l’accettazione di quanto previsto all’Atto di adesione e dal Disciplinare “Obblighi del soggetto gestore” consultabili e rinvenibili on-line all’indirizzo:

<https://www.provincia.mb.it/Temi/Lavoro/sintesi/>

È obbligo del soggetto attuatore la conservazione della documentazione in originale nella sede di archiviazione indicata nel progetto.

La richiesta di liquidazione sarà effettuata con cadenza trimestrale direttamente dal capofila, sulla base delle modalità definite nel “Manuale Dote LIFT 2014-2016” e nel Manuale Unico Gestione e Controllo “Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative in favore dell’inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità, a valere sul fondo regionale istituito con la L.r. 4 agosto 2003 n. 13 – Annualità 2014-2016, in attuazione della D.G.R. del 20 dicembre 2013 n. 1106” e ss.mm.ii..

La domanda di liquidazione e il modulo contributo provinciale dovranno essere firmati digitalmente e inviati, all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata [provincia-mb@pec.provincia.mb.it](mailto:provincia-mb@pec.provincia.mb.it), **indicando come oggetto "LIFT 2021-2022 - Domanda di liquidazione MB0177"**

Il modulo contributo provinciale dovrà essere inviato solo dopo l'esito dei controlli da parte della Provincia.

### **11. Monitoraggio e Controllo**

La Provincia di Monza e della Brianza ha la possibilità di procedere, durante l'erogazione dei servizi previsti dalla Dote o a conclusione della stessa, ad effettuare verifiche del servizio erogato. Pertanto, durante tutto il corso di realizzazione del PIP l'operatore è tenuto ad assicurare lo svolgimento delle verifiche che la Provincia di Monza e della Brianza riterrà opportuno svolgere.

### **12. Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679**

Ai sensi del **Regolamento UE 2016/679** i dati acquisiti in esecuzione del presente avviso pubblico sono utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti. Titolare del trattamento dei dati è la Provincia di Monza e della Brianza, incaricato del trattamento è il Dirigente del Settore Risorse e Servizi ai Comuni.

### **13. Riferimenti normativi**

- Legge 12 marzo 1999 n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" art. 14, che prevede l'istituzione del Fondo Regionale per l'Occupazione dei Disabili, da parte delle Regioni, per finanziare i programmi regionali di inserimento lavorativo e dei relativi servizi;
- Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276, "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003 n. 30" che definisce gli operatori pubblici e privati che erogano servizi al lavoro;
- Legge Regionale 4 agosto 2003 n. 13, "Promozione dell'accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate", in particolare all'art. 7 che prevede l'istituzione, secondo il disposto dell'art. 14 della Legge 12/03/99 n. 68, del Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili, disponendo che tale fondo "...finanzi, sulla base di piani presentati dalle Province, iniziative a sostegno dell'inserimento lavorativo delle persone disabili e dei relativi servizi di sostegno e di collocamento mirato";
- Legge Regionale del 28 settembre 2006 n. 22 "Il mercato del lavoro in Lombardia" che individua all'art. 13 negli operatori pubblici e privati accreditati coloro che concorrono all'attuazione delle politiche del lavoro, accedendo ai finanziamenti regionali e sviluppando forme di accompagnamento delle persone disabili nell'inserimento del mercato del lavoro;
- Legge Regionale 6 agosto 2007 n. 19 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia";  
Legge Regionale 4 luglio 2018 n. 9 "Modifiche alla legge regionale 28 settembre 2006, n. 22 "il mercato del Lavoro";
- Delibera della Giunta Regionale n. XI/3838 del 17/11/2020 "Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative in favore dell'inserimento socio – lavorativo delle persone con disabilità. A valere sul fondo regionale istituito con L.R. 4 agosto 2003 n. 13 – Annualità 2021-2022

- Decreto Deliberativo Presidenziale n. 151 del 22/12/2020 “Piano provinciale per l’integrazione socio lavorativo delle persone con disabilità. Piano LIFT. Masterplan Fondi 2020. Attività 2021-2022. Approvazione;
- Decreto Regione Lombardia n. 626 del 26/01/2021 “Validazione dei masterplan provinciali. In attuazione della DGR 3838 del 1711/2020”
- La Determinazione Dirigenziale R.G. n. 971 del 27/05/2021 “Lift Fondo 2020 operatività 2021-2022. Impegno di spesa di € 2.467.463,68 per interventi previsti dal masterplan”

Il Direttore

Dr.ssa Erminia Vittoria Zoppè